Le necessità dei caregiver europei

*E' dedicato ai caregiver in Europa il quinto capitolo del volume a cura di Franco Pesaresi "**Il manuale dei caregiver familiari. Aiutare chi aiuta**", edito da Maggioli (2021). Nel breve estratto che qui proponiamo, Pesaresi si concentra sulle necessità dei caregiver, tra cui la conciliazione fra assistenza, lavoro e vita privata, un adeguato sostegno al reddito e il riconoscimento del servizio di cura da essi svolto, tanto a livello sociale quanto da parte del sistema dei servizi.*

*Il volume, promosso dalla Fondazione Cenci Gallingani, è ora **disponibile gratuitamente in download**.*

Di Franco Pesaresi *(Direttore ASP "Ambito 9" Jesi, Ancona, e Network Non Autosufficienza)*

Il ruolo di un caregiver può essere molto impegnativo, e quasi nessuno vi giunge preparato. Solo dopo aver iniziato l'attività di caregiver, si scopre che, questo comporta oneri e vincoli anche molto significativi. Questi includono il costo opportunità di stipendi, di carriere e di diritti pensionistici persi, nonché le eventuali conseguenze sulla salute per il carico fisico e psicologico vissuto. Senza un sostegno adeguato, l'assistenza informale può portare i caregiver a rischio di impoverimento, di cattiva salute e di isolamento sociale. Per cercare di comprendere pienamente le necessità dei caregiver europei, nel 2017, la COFACE Families Europe [1] ha consultato oltre 1000 caregiver familiari di 16 paesi. Il quadro concettuale che emerge delle necessità e condizioni dei caregiver (Birtha e Holm, 2017), risulta di dimensioni ed intensità diverse nei vari paesi europei, come sintetizzato nella tabella.

	2011	2012	2013	2014*
Medicina Onco	95	163	144	55
RGG Onco	67	178	168	61
D-H/MAC**	23	344	454	151

Tabella 1 – Le necessità dei caregiver familiari

Una volta definito il campo di azione occorre verificare meglio nel dettaglio le istanze più importanti che vengono dal mondo dell'assistenza informale.

Mancanza di riconoscimento e rischio di esclusione sociale

Nel complesso, il riconoscimento del lavoro dei caregiver e del suo valore è molto basso, sia da parte della società, ma anche da parte delle loro famiglie. Infatti, i caregiver familiari, nonostante riempiano gli ampi spazi lasciati vuoti dall'assistenza formale a lungo termine, sono raramente considerati coproduttori dei servizi sociali, nonostante sviluppino una vasta gamma di competenze ed abbiano acquisito esperienza. I caregiver avrebbero bisogno, di una visibilità e di una rappresentanza politica più significativa, per sensibilizzare la società sui problemi legati al ruolo di cura informale delle persone non autosufficienti.

Conciliazione fra assistenza, lavoro e vita privata

Essere caregiver, spesso richiede molto impegno e lascia poco tempo per svolgere attività professionali, per far fronte alle proprie necessità o a quelle degli altri membri della famiglia. L'assistenza informale ha un impatto non solo sulla qualità della vita del caregiver, ma anche sugli altri membri della famiglia. Molti caregiver, che devono destreggiarsi fra il lavoro e l'assistenza ad un familiare, decidono di lasciare un lavoro retribuito, a causa dello stress derivante dal combinare tutti gli impegni e dalla mancanza di adeguate misure di sostegno. È peraltro difficile per i caregiver, avere la necessaria flessibilità

sul posto di lavoro, che consentirebbe loro di conciliare gli impegni di lavoro con quelli, non sempre prevedibili, di cura.

Reddito adeguato e sicurezza sociale

Come conseguenza dei costi nascosti di assistenza e della mancanza di misure di sostegno al reddito, i caregiver familiari possono affrontare importanti problemi finanziari. La necessità di ridurre o addirittura abbandonare l'occupazione comporta una perdita di reddito e, di conseguenza, la riduzione dei diritti pensionistici. Talvolta l'onere finanziario, è accresciuto dalle spese relative alle particolari esigenze della persona assistita (ad es. dispositivi ortopedici, ausili, terapie), oppure dal costo degli adattamenti necessari per rendere la casa più accessibile. ***Continua a leggere, scarica qui l'intero volume*** *Accedi qui alla recensione*

BIBLIOGRAFIA

Birtha M., Holm K. (2017), *Who cares? Study on the challenges and needs of family carers in Europe,* COFACE report.